

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA

Sezione Fallimentare

Istanza di ammissione alla procedura di composizione della crisi da Sovraindebitamento D. Lgs. n. 14/2019 (in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, aggiornato al D. Legislativo 17 giugno 2022 n. 83 D.L. n. 118/2021, convertito con modificazioni con la Legge n. 147/2021)

PIANO DEL CONSUMATORE

Il sig. DUMA EUGENIO, nato a S. Vito dei Normanni (BR) il 30/07/1963 e residente in Roma nella V. Enrico Albanese N. 63 – Sc. D – Int. Z, C.F. DMUGNE63L30I396A, elettivamente domiciliato in Roma, in Piazza Ruggero di Sicilia 1, presso lo studio dell'avv. Maurizio Grio (C.F. GRIMRZ58M24H501K) del Foro di Velletri, PEC maurizio.grio@legalmail.it, rappresentato e assistito in qualità di Advisor, giusta mandato speciale in calce al presente atto, dal Dr. Paolo Trovalusci, nato a Frascati il 23 giugno 1963, C.F. TRVPLA63H23D773I,

PREMESSO CHE

1. non è soggetto o assoggettabile a procedure concorsuali e qualificabile quale “consumatore” ai sensi dell’art. 2 del D. Lgs. n.14/2019;
2. non ha fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, ai procedimenti di cui all’art. 69 decr. Lgs. n.14/2019 e che quindi non ricorrono condizioni soggettive ostative;
3. si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che di fatto non rende possibile adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze pattuite;
4. propone la presente istanza al fine di formulare un piano di composizione della crisi per il consumatore, in quanto, in ossequio all’orientamento maggioritario trattasi di persona fisica che ha concluso contratti al fine di far fronte ad esigenze concernenti la vita quotidiana e alle necessità del proprio nucleo familiare (Cass. Civ. n. 10127/2001);
5. non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell’accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano del consumatore;
6. non ha posto in essere atti in frode ai creditori;
7. il Tribunale di Roma è territorialmente competente;
8. supportato nell’istruttoria e nella predisposizione della documentazione e del “Piano” dal Dr. Paolo Trovalusci, C.F. TRVPLA63H23D773I, collaboratore dello Studio Legale Maurizio Grio, in qualità di Advisor, è stata proposta Istanza di nomina del Gestore della

Crisi presso l'Organismo di Composizione della Crisi dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Roma, ai sensi del comma 9 dell'art.15 della Legge 27 gennaio 2012 (di seguito "Legge di Sovraindebitamento") al fine di incaricarlo delle comunicazioni agli enti coinvolti e agli uffici fiscali nonché della Relazione particolareggiata dell'organismo di composizione della crisi contenente: "a) l'indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore persona fisica nell'assumere volontariamente le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore persona fisica di adempiere le obbligazioni assunte; c) sulla solvibilità del debitore persona fisica negli ultimi cinque anni; d) l'indicazione dell'eventuale esistenza di atti del debitore impugnati dai creditori; e) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda";

9. con provvedimento del 30/5/2023 sono stati nominati dall'Organismo di composizione della Crisi da Sovraindebitamento dell'O.D.C.E.C. di Roma, in persona del Referente protempore Dott. Marco Carbone, i Dott. Dario Contaldo, con studio in Roma, Piazza Acilia n. 4, indirizzo Pec: d.contaldo@pec.it, email: d.contaldo@lawtaxgovernance.com, tel. 06/8555359 e Dott. Placido Campo, con studio in Roma, Via Muzio Clementi n. 74, indirizzo Pec: p.campo@odcec.legalmail.it, email: pc@fiscalweb.org, tel. 06/68891162, iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Roma e all'elenco dei gestori della crisi tenuto dall'O.C.C. c/o l'O.D.C.E.C. di Roma, quali professionisti incaricati di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del comma 9 dell'art.15 della Legge n.3 del 27 gennaio 2012;

presenta la seguente

ISTANZA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

a) Cause del sovraindebitamento

Il sovraindebitamento e il parossistico ricorso al credito da parte dell'istante è derivato esclusivamente dalla patologia ludopatica che per lunghi anni lo ha afflitto, come dimostrato già dal certificato rilasciato dal Policlinico Gemelli di Roma in data 4 maggio 2017 (all. n. 34) con il quale, pur a fronte di alcuni miglioramenti dello stato psicofisico, se ne registrava ancora la persistenza con l'attestazione di episodi di gioco patologico verificatisi anche solo appena due giorni prima dell'emissione. Sono ulteriore testimonianza di tale patologia l'apertura e chiusura di molteplici rapporti bancari (5 Postepay e 3 conti correnti, v. E/C degli ultimi 5 anni – all. da n. 12 a n. 19) come il ripetuto accesso a ben due cessioni del V dello stipendio contemporanee,

continuamente rinnovate e per di più in anticipo sulla loro naturale scadenza - non appena i contratti lo permettessero - in modo da poter ricevere nuova liquidità necessaria a saziare la perversa inclinazione al gioco. Tale sperpero ha condotto all'insolvenza nei confronti di Finanziarie, del Condominio, dell'Agenzia delle Entrate, dell'Agenzia delle entrate Riscossione e nei confronti dell'INPS - ex INPDAP - che aveva erogato il mutuo per l'acquisto della casa di proprietà in Bracciano, in V. Don Valletti 1, su cui era stata iscritta a garanzia ipoteca volontaria. I perniciosi effetti della ludopatia hanno quindi portato a uno stato di sovraindebitamento insostenibile per le proprie risorse tanto che, malgrado lo stesso percepisca uno stipendio di tutto rispetto, tra falcidia delle cessioni operate alla fonte, ratei più o meno onorati, debiti e spese si vede costretto a condurre un'esistenza fatta al contempo di insolvenze e ristrettezze.

b) Meritevolezza dell'istante

A fronte della situazione prospettata, l'istante veniva in contatto con l'Advisor nell'aprile 2022.

Va a questo punto ben evidenziato come lo stesso, in preda a continue e ripetute crisi psicologiche scaturenti sia dalla brama di giocare, tarpata solo dal limite posto dalle proprie risorse economiche, che dalla disperazione derivante dall'indebitamento complessivamente accumulato - sperando, ovviamente a torto, di poter far fronte alla seconda "investendo" sempre più risorse nella prima, confidando in illusori colpi di fortuna - che lo conducevano talvolta fino alla soglia di possibili gesti inconsulti quali il suicidio, in un raro episodio di lucidità, a fronte di una morosità che persisteva da oltre 2 anni riguardo al pagamento delle rate del mutuo (all. n. 8) decideva di mettere in vendita l'abitazione dando incarico a un'agenzia immobiliare. Come documentato dagli allegati (all. nn. 7 e dal 9 all'11) nel marzo 2022 la vendita su libero mercato conduceva fortunatamente al soddisfacimento integrale del creditore munito di garanzia ipotecaria, l'INPS, producendo alla fine un residuo a favore dell'istante di appena 300 €. Per quanto esposto si ritiene che la vendita, con soddisfazione esclusiva del solo creditore che vantava un privilegio sul bene alienato, non abbia leso in alcun modo i diritti del restante ceto creditizio non essendone residuo in pratica nulla che potesse esser loro riconosciuto. E del resto va evidenziato come l'eventuale alternativa di una vendita conseguente all'avvio della procedura esecutiva, considerati i costi della procedura medesima e la falcidia dell'offerta minima sulla base d'asta concessa ai promissari acquirenti, pur anche nell'ipotetica aggiudicazione in prima battuta avrebbe assai difficilmente consentito al creditore ipotecario l'integrale soddisfacimento - con

conseguente esclusione di beneficio alcuno a favore dei creditori chirografari - tanto più in caso di prima asta negativa, portando anzi alla probabile conseguenza che l'INPS avrebbe viste soddisfatte solo in parte le proprie ragioni di credito, per cui avrebbe continuato a vantare un credito nei confronti dell'istante per la residua quota che non fosse stata soddisfatta.

Ribadito pertanto che ad avviso dell'istante la vendita dell'immobile non abbia in alcun modo leso le aspettative degli attuali creditori, chirografari, ma che anzi abbia per certi versi tutelato le loro posizioni consentendo il pieno soddisfacimento del creditore ipotecario che, per tale motivo, non concorre alla ripartizione dell'offerta contenuta nel presente "Piano", segnalato inoltre che in data 3 giugno 2021 la famiglia d'origine dell'istante procedeva alla vendita del bene immobile di proprietà sito in S. Vito dei Normanni (BR), di cui appena 1/15 in capo allo stesso, il che evidenzia la marginalità della sua posizione rispetto alla volontà generale e quindi la mancanza del requisito della piena e libera volontaria disposizione patrimoniale, avendo l'istante chiesto all'attuale Advisor di essere accompagnato nel percorso della procedura in esame veniva reso edotto da questi che a fronte del persistere di una patologia incontrollabile come la ludopatia compulsiva, che da anni lo affliggeva, non sarebbe stato possibile chiedere l'accesso ai relativi benefici e che condizione assolutamente indispensabile sarebbe stata il doversi sottoporre a un serio, prolungato e faticoso percorso di riabilitazione fino alla remissione della patologia.

L'istante di seguito a un ultimo grave episodio dissolutivo, quando durante la notte del 23 maggio 2022, non appena vistosi accreditato lo stipendio di quel mese, lo aveva totalmente dilapidato nel gioco online, decideva finalmente di dare una definitiva sterzata alla propria esistenza presentandosi il giorno dopo, 24 maggio 2022, presso il Servizio Salute e Dipendenze della ASL 3 – ROMA, dove si è sottoposto a un pesante percorso di cura durato ben 10 mesi e da cui, come attestato dal certificato rilasciato dalla Struttura in data 4 aprile 2023 (all. n. 35), è stata evidenziata la completezza del percorso previsto e la totale remissione dalla patologia.

A riprova dell'attuale stato fanno fede gli E/C relativi al periodo successivo a tale data, quelli dell'ormai unico rapporto bancario in essere, con Che Banca! (all. n. 14), e dell'ultima Poste Pay, n. 5333171147191627, chiusa l'8 giugno 2023 (all. n. 17) dove non appare alcun movimento imputabile al pagamento di scommesse o gioco virtuale.

In conclusione, sull'argomento, l'istante ritiene di possedere il requisito della meritevolezza laddove a fronte di un gravoso sovraindebitamento derivante dalla citata

patologia ha posto in essere un lungo percorso di cura e riabilitazione che ha condotto alla remissione della stessa, che gli sta consentendo di non cedere più in alcun modo alle lusinghe del gioco, residuando ormai quale suo unico turbamento l'ansietà derivante dalla paura di essere travolto dalla propria situazione debitoria.

Rileva a supporto la giurisprudenza prevalente in materia e come siano stati molteplici, nel corso degli anni, i decreti di omologa che hanno riconosciuto nella generazione del sovraindebitamento e nella successiva riabilitazione dalla patologia ludopatica il criterio di meritevolezza per l'accesso ai benefici della procedura de quo (cfr: Decreto del 19.6.2017 Trib. Cuneo – Decreto del 18.10.2017 Trib. Milano – Decreti del 31.12.2018 e 28.10.2019 Trib. Torino – Decreto del 10.6.2019 Trib. Siracusa – Decreto dell'11.8.2020 Trib. Catania - Sentenza del 7.4.2023 Trib. Oristano).

c) Elenco dei creditori

IBL BANCA SPA (cess. V decorrenza 1/8/2019, scad. 31/7/2029)

26.714,00 €

SANTANDER CONSUMER BANK SPA (cess. V decorrenza 1/6/2019, scad. 31/5/2029)

28.080,00 €

SUNRISE SRL (cessionario AGOS DUCATO) segnalato in C.R. B. d'l. fin ad aprile 2018)

16.452,00 €

IFIS NPL Investing SPA (cessionaria AGOS - DUCATO)

3.397,56 €

atto di Pign. c/o terzi (Ag. delle Dogane e dei Monopoli) con accantonamento di 149,28 € operato da luglio 2023 – Ud. dich. del terzo: 27/11/23

CHERRY BANK SPA (cessionaria FINDOMESTIC)

31.929,64 €

AMERICAN EXPRESS ITALIA Srl

1.075,57 €

AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE

1.200,30 €

CONDOMINIO "Campo della Fiera Lotto 14" V. Don L. Valletti, 1 – Bracciano

3.541,36 €

(3.511,27 € come da lettera d'intimazione del 24/11/22 dell'Avv. S. Mantovani + 30,09 € Rata 1 - saldi prec. dell'01/03/2023)

Totale debiti: **112.390,43 €**

Ai debiti sopra esposti bisogna sommare il compenso spettante **all'O.C.C. - O.D.C.E.C. di Roma**, ai sensi dell'art. 16 comma 4 D.M. 202/2014, per la gestione della procedura originariamente pari a 2.685,10 € compreso IVA cui va dedotto l'acconto già corrisposto di 1.000,00 € e, quindi, complessivamente un residuo da corrispondere pari ad **1.685,10 €** da riconoscere in prededuzione a norma dell'art. 15, comma 9, L. 3/12 (all. n. 41).

d) Fonti di finanziamento del Piano del Consumatore

L'istante, come da allegate visure ipocatastali (all. n. 21), non risulta intestatario, né in toto né in quota, di beni immobili e risulta esclusivamente proprietario di un'automobile: TOYOTA AYGO – Targa FP186EJ del 23/3/2018 acquistata usata nel 2021 (all. n. 28) del valore commerciale attuale (fonte Eurotax) di 7.500 € circa.

L'istante intende proporre ai creditori un accordo di composizione della propria crisi da sovraindebitamento, c.d. Piano del Consumatore, che verrebbe supportato dalla seguente e unica fonte di finanziamento: quota dello stipendio da dipendente presso Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Di seguito la tabella con i redditi degli ultimi 5 anni (all. n. 31):

Anno	Reddito imponibile	Irpef	Addiz. Regionale	Addiz. Comunale	Reddito netto/A	Reddito netto/M
2022	37.684,22	9.020,26	714,88	403,22	27.545,86	2.295,49
2021	37.182,78	9.637,32	883,45	386,70	26.275,31	2.189,61
2020	36.670,16	9.271,11	868,43	381,37	26.149,25	2.179,10
2019	36.997,13	9.726,88	878,01	384,76	26.007,48	2.167,29
2018	37.019,85	9.736,29	878,68	385,00	26.019,88	2.168,23

Anno	Compensi tass. sep.	Ritenute	Reddito netto/A	Reddito netto/M
2022	7.897,60	2.100,76	5.796,84	483,07
2021	3.737,80	1.047,20	2.690,60	224,22
2020	2.707,92	759,84	1.948,08	162,34
2019	2.772,57	764,95	2.007,62	167,30
2018	7.325,04	1.960,19	5.364,85	447,07

Anno	Redditi tot. lordi	Riitenute totali	Reddito tot. netto/A	Reddito tot. netto/M
2022	45.581,82	11.121,02	34.460,80	2.871,73
2021	40.920,58	10.684,52	30.236,06	2.519,67
2020	39.378,08	10.030,95	29.347,13	2.445,59
2019	39.769,70	10.491,83	29.277,87	2.439,82
2018	44.344,89	11.696,48	32.648,41	2.720,70

Totale reddito netto dell'ultimo quinquennio: 31.194,05 €/A - 2.599,50 €/M

e) Proposta Piano del Consumatore

Il percorso riabilitativo seguito per dieci mesi dall'istante tra gli altri obblighi prevedeva che lo stesso annotasse mensilmente e in maniera pedissequa tutte le spese, anche solo per un caffè al bar, sostenute ogni giorno. Prassi peraltro che ormai gli è divenuta abituale anche a fine terapia e che ancora attua. Da ciò si può affermare con verificata sicurezza che ogni mese le necessità per il suo mantenimento – vive da solo, con un cane, in un monolocale di 25 mq per cui paga 390 €/mese per affitti e condominio, salvo conguaglio finale (v. contratto di locazione, all. n. 36) - ammontano a circa 1.600/1.700 € al mese.

Del resto è noto come Roma risulti una città piuttosto cara dove vivere, la seconda in Italia dopo Milano e a supporto delle necessità dell'istante possono essere citati le rilevazioni annuali del Rapporto dell'Istat, che quantifica in 1.841,66 euro la somma adeguata a un dignitoso tenore di vita (per i single fra i 35 e 64 anni).

Né l'istante indulge in acquisti o spese meno che necessari, quali gli alimenti per sé e il cane, l'affitto, le bollette, i costi di mantenimento dell'automobile, le spese mediche e veterinarie e le spese straordinarie. Con un paio di precisazioni: il vivere in un ambiente così limitato (25 mq) impone che molte attività debbano essere svolte fuori casa, con i relativi costi; e pur non eccedendovi, trattandosi comunque di un funzionario dello Stato che secondo mansioni attribuitegli ha contatti continui con gli Organi di stampa e partecipa a svariate Commissioni, è tenuto a mantenere uno standard dignitoso e adeguato riguardo al vestiario e alla cura della persona.

Spese che stanno peraltro subendo un notevole incremento per via dei recenti aumenti, dovuti alle varie crisi susseguitesesi negli ultimi anni e alla conseguente bolla inflattiva.

Vengono riepilogate, nella seguente tabella, le spese medie sostenute dall'istante su base mensile:

SPESE MENSILI/medie	
Affitto/Condominio	390,00
Bollette (Luce – Tim – Iliad – Tari – Acqua)	140,00
Alimentari e Prodotti casa	500,00
Abbigliamento e Cura persona	200,00
Cane	80,00
Manutenzione Auto	80,00
Carburante	150,00
Ass.ne + Bollo auto	40,00
Spese mediche e farmaceutiche	60,00
Bar	30,00
Totale	1.670,00

Pertanto il Piano del Consumatore proposto prevede, a fronte dell'unica fonte di reddito - lo stipendio, pari a poco meno di 2.600 €/mese nette incluse e spalmate la 13a mensilità e le voci saltuarie per arretrati - e a una necessaria contrazione del monte spese mensile suddetto per le proprie necessità il pagamento della somma mensile di 1.100,00 € per 36 mesi, per un totale importo di **39.600,00 €**.

La proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;
- b) conservare l'indispensabile bene mobile (auto) di proprietà, utilizzata sia per recarsi al lavoro che per portare a termine le numerose missioni esterne assegnategli, degli extra assai utili per incrementare la sua busta paga;
- c) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato assicurando, comunque, all'istante un dignitoso tenore di vita;
- d) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando gli strumenti individuati dalla Legge n. 3/2012 e successive modifiche.

Il presente Piano ha per oggetto l'elaborazione di una proposta di consolidamento dei debiti attinenti alla sfera personale dell'istante.

In virtù di quanto sopra e in considerazione delle previsioni circa la possibilità per l'istante di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari - seppur inferiore - a quella attuale, si propone per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, la percentuale di soddisfazione indicata in TABELLA di seguito riportata, nei termini di seguito specificati, sulla base della loro suddivisione in classi omogenee per tipologia di credito, in prededuzione e chirografario, mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti. In particolare l'istante propone il pagamento del 100% del credito in prededuzione (O.C.C.) e il pagamento in misura del **33,73%** ca. per i crediti chirografari. Elevabile del 3% ca. se ai creditori cessionari del V fosse stornata la quota relativa agli interessi futuri. Il conferimento di tali somme è stato calcolato in modo da essere sostenibile per l'offerente che avrebbe un reddito residuo per poter fronteggiare la soddisfazione delle esigenze incompressibili di vita, anche secondo i parametri Istat, poiché in assenza della loro soddisfazione rischierebbe di cadere sotto la soglia di sostenibilità - con l'ulteriore rischio, nel caso specifico, di una ben più grave ricaduta sotto il profilo psicologico che potrebbe condurre a conseguenze difficilmente ipotizzabili - e non potrebbe sostenere l'impegno assunto con la presente procedura a favore dei creditori.

Nelle due tabelle che seguono viene riportata l'esposizione analitica del piano di rimborso dei debiti, la prima indicante il rimborso complessivo per ciascun creditore e relativa percentuale sul totale credito mentre la seconda analizza la ripartizione a ciascun creditore per singola rata, con arrotondamenti per approssimazione al centesimo:

Creditore	Cred. Tot.	Tipologia	% Soddifacimento	Tot. Rimborsato
Res. Compenso OCC	1.685,10	prededuzione	100	1.685,10
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	1.200,30	chirografario	33,735	404,95
IBL BANCA SPA	26.714,00	chirografario	33,735	9.011,97
SANTANDER CONSUMER BANK SPA	28.080,00	chirografario	33,735	9.472,79
SUNRISE SRL	16.452,00	chirografario	33,735	5.550,08
IFIS NPL Investing SPA	3.397,56	chirografario	33,735	1.146,17
CHERRY BANK SPA	31.929,64	chirografario	33,735	10.771,42
AMERICAN EXPRESS ITALIA Srl	1.075,57	chirografario	33,735	362,84
CONDOMINIO "Campo della Fiera Lotto 14"	3.541,36	chirografario	33,735	1.194,68
Crediti totali	114.075,53		Rimborso Tot.	39.600,00

Creditore	Prima rata	Seconda rata	34 rate successive
Res. Compenso OCC	1.100,00	585,10	-
AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE	-	5,41	11,75
IBL BANCA SPA	-	122,47	261,46
SANTANDER CONSUMER BANK SPA	-	128,74	274,82
SUNRISE SRL	-	75,39	161,02
IFIS NPL Investing SPA	-	15,50	33,26
CHERRY BANK SPA	-	146,39	312,50
AMERICAN EXPRESS ITALIA Srl	-	4,84	10,53
CONDOMINIO "Campo della Fiera Lotto 14"	-	16,16	34,66
Totale rata	1.100,00	1.100,00	1.100,00

Il pagamento delle rate avverrebbe a cura del proponente percettore di reddito con i versamenti periodici, precedentemente enunciati, su un deposito bancario all'uopo istituito immediatamente dopo l'omologa da parte dell'Onorevole Tribunale di Roma, per poi provvedere ai riparti in favore dei creditori con periodicità mensile e/o trimestrale.

f. convenienza del Piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Sebbene il dettato della mini-riforma apportata dalla L. 176/2020 non preveda più per il debitore e per l'OCC la necessità di paragonare il Piano proposto all'alternativa liquidatoria per valutarne la convenienza per i creditori, si ritiene comunque utile

evidenziare come il Piano sopra esposto e proposto appaia preferibile al beneficio che deriverebbe ai creditori nello stesso lasso di tempo - 3 anni - dalla liquidazione del patrimonio del debitore.

Come specificato, se si eccettua la proprietà del bene mobile (autovettura) sopra meglio identificato, necessaria all'istante oltre che per recarsi al lavoro anche per espletare le molteplici missioni assegnategli in esterna - 1 o 2 al mese - presso alcune Commissioni (come Sisal o Lottomatica) le cui sedi si trovano in zone lontane da quella dell'Ufficio (Trastevere) – la prima a Roma Est, Colli Aniene; la seconda in zona Laurentina, rasente al G.R.A. - e che l'istante deve raggiungere per lo più in orario (h. 18) prossimo alla fine dell'orario lavorativo (h. 17), per cui sarebbe quasi impossibile raggiungerle in tempo con i mezzi pubblici, e che spesso terminano in orario serale se non notturno (fino a ridosso della mezzanotte) per cui sarebbe altrettanto se non di più quasi impossibile tornare a casa, grazie alle quali tra l'altro riesce a implementare le sue competenze mensili, unica sua fonte di reddito è costituita dallo stipendio percepito mensilmente.

In base alle tabelle reddituali inserite al paragrafo “d.” il sottoscritto ha percepito nel corso dell'ultimo quinquennio, considerate sia le voci fisse che quelle saltuarie e aleatorie (come ad esempio straordinari, trasferte, arretrati), una media mensile netta, suddivisa in 12 mensilità, di 2.600,00 euro ca.

A oggi lo stipendio risulta gravato da due cessioni del V per un totale di 750,00 € mensili. A tal riguardo voglia nel caso valutare codesto On. Tribunale, ove lo ritenga opportuno, se i due creditori che hanno rinnovato e concesso nel 2019 le cessioni del V - IBL BANCA SPA e SANTANDER CONSUMER BANK SPA - abbiano svolto appieno, con la necessaria diligenza, il loro compito circa l'obbligo di esperire un esame attento e approfondito del merito creditizio dell'istante al momento di deliberare l'erogazione di ulteriore credito a favore di un soggetto ch'era da anni segnalato a sofferenze in Centrale Rischi Banca d'Italia.

A fronte di tali evidenze reddituali, considerato il suddetto dato rilevato dall'ISTAT (1.841,66 euro/mese la somma adeguata per un dignitoso tenore di vita per i single fra i 35 e 64 anni), pur volendo rettificare in diminuzione tale somma per tener conto del minor esborso effettivo del ricorrente per l'abitazione in cui vive (390 euro mensili) si arriva a stimare come somma adeguata a un dignitoso tenore di vita la cifra di 1.410 euro mensili – seppure nei fatti inferiore all'effettiva spesa mensile media che, come dettagliato in precedenza, ammonta a 1.670,00 euro - che determina un'eccedenza di reddito mensile pari a 629,57 euro, che per 36 mensilità ammonta a un valore di

22.664,52 euro; sommando tale cifra alla quotazione prevista per la liquidazione dell'autovettura il valore dell'alternativa liquidatoria ammonterebbe a 30.164,48 euro, importo nettamente inferiore alla somma offerta di euro 39.621,87.

DESCRIZIONE	stip. base lordo	Straor-dii-nari lordi	totale annuo	tasse + contributi	aliquota media tax+contr	netto base	netto straordinari	Netto complessivo
anno 2022	35.284,44	10.297,16	45.581,60	- 12.137,11	26,63%	25.889,18	7.555,31	33.444,49
anno 2021	34.422,00	6.498,58	40.920,58	- 11.491,43	28,08%	24.755,52	4.673,63	29.429,15
anno 2020	34.140,00	5.238,08	39.378,08	- 11.192,74	28,42%	24.436,12	3.749,22	28.185,34
anno 2019	33.600,00	6.169,70	39.769,70	- 11.665,81	29,33%	23.743,97	4.359,92	28.103,89
anno 2018	33.180,00	11.164,89	44.344,89	- 12.871,31	29,03%	23.549,35	7.924,23	31.473,58
totale 5 annualità	170.626,44	39.368,41	209.994,85	- 59.358,40	28,30%	122.374,14	28.262,31	150.636,45
totale media annua	34.125,29	7.873,68	41.998,97	- 11.871,68	28,30%	24.474,83	5.652,46	30.127,29
media mese	2.843,77	656,14	3.499,91	- 989,31		2.039,57	471,04	2.510,61
IPOTESI LIQUIDATORIA								
DESCRIZIONE						ipotesi liquidatoria		proposta del debitore
RIPORTO MEDIA						2.039,57	471,04	2.510,61
spesa media mensile						- 1.410,00	-	- 1.410,00
quota disponibile						629,57		1.100,61
36 mensilità						22.664,48		39.621,87
vendita auto						7.500,00		-
totale						30.164,48	-	39.621,87

Rilevando come l'alternativa liquidatoria risulterebbe svantaggiosa in quanto la voce straordinari, necessaria per sostenere l'impegno illustrato nel presente Piano, è condizionata al mantenimento del possesso dell'automobile.

Alla luce di quanto esposto l'istante, come sopra rappresentato,

CHIEDE

All'On. Tribunale di Roma che:

svolte le formalità di rito, voglia ammettere il ricorrente alla procedura di Piano del Consumatore e, conseguentemente, le comunicazioni di rito a cura dell'OCC della proposta e del decreto ai sensi dell'art. 70 del decr. Lgs. n. 14/2019;

- disponga l'omologazione del presente Piano del Consumatore dell'odierno ricorrente;
- disponga inoltre che sino al momento in cui il provvedimento di omologa diventi definitivo, non potranno essere intraprese e/o proseguite azioni esecutive individuali da parte dei creditori aventi titoli o cause anteriori atteso che si potrebbe pregiudicare la fattibilità del medesimo piano;
- dichiarare la sospensione della decorrenza degli interessi legali e/o convenzionali;

- sia data idonea forma di pubblicità alla domanda e al decreto, fino alla definitività del provvedimento di omologazione con la trascrizione del decreto nei competenti registri.

Allegati:

- 1 Nomina dei Gestori
- 2 Determinazione compensi procedura di gestione della crisi e accettazione
- 3 Relazione particolareggiata dei Gestori della Crisi nominati
- 4 Documenti di identità
- 5 Certificato contestuale anagrafico di matrimonio, di residenza e di stato di famiglia con rapporti di parentela
- 6 Spese sostentamento: autodichiarazione
- 7 Atto di vendita immobile del 21/03/2022
- 8 Conteggio estintivo INPS
- 9 Bonifici a favore INPS
- 10 Fattura Ag. Imm. Tempocasa
- 11 Parcella Avv.Zenone
- 12 ING DIRECT - c.c. n.100886 lista movimenti dal 1/10/17 al 3/7/19
- 13 POSTE ITALIANE - c.c. n.1057591610 lista movimenti dal 23/10/21 al 16/9/22
- 14 CHE BANCA! - c.c. n. 100572193204 lista movimenti dal 6/10/20 al 31/12/23
- 15 Poste Pay - Carta n. 5333171039175928 lista movimenti dal 2/6/18 al 24/4/19
- 16 “ “ - Carta n. 5333171086796626 lista movimenti dal 24/4/19 al 19/8/21
- 17 “ “ - Carta n. 5333171147191627 lista movimenti dal 19/8/21 all'8/6/23
- 18 “ “ - Carta n. 4023600971879566 lista movimenti dal 14/11/19 al 26/2/22
- 19 “ “ - Carta n. 4023601004938296 lista movimenti dal 24/10/20 al 28/12/21
- 20 Buste paga anno 2023
- 21 Visure ipocatastali
- 22 Certificato carichi pendenti
- 23 Certificato del Casellario Giudiziario
- 24 Certificato contenzioso civile
- 25 Certificato Cancelleria Esecuzioni Mobiliari
- 26 Certificato Cancelleria Esecuzioni Immobiliari
- 27 BANCA D'ITALIA – informazioni archivio Centrale Rischi
- 28 Carta di circolazione autovettura targata FP186EJ
- 29 Atti di disposizione ultimi 5 anni – dichiarazione
- 30 Procura Advisor
- 31 CUD dal 2019 al 2023

- 32 Estratti di ruolo Agenzia delle Entrate Riscossione
 - 33 Certificato carichi pendenti Agenzia delle Entrate
 - 34 Certificato ludopatia 2017
 - 35 Certificato riabilitazione da patologia ludopatica
 - 36 Contratto di locazione
 - 37 Piano di ammortamento IBL BANCA Spa
 - 38 Piano di ammortamento SANTANDER CONSUMER BANK SPA
 - 39 Intimazione di pag. CONDOMINIO "Campo della Fiera Lotto 14" V. Don L. Valletti, 1
– Bracciano + Rata 1 - saldi prec.
 - 40 Richiesta pagamento CREDIRES per conto American Express
 - 41 Decreto Ingiuntivo – Atto di Precetto – Atto di Pignoramento c/o terzi IFIS NPL
Investing Spa
 - 42 Verbali partecipazione a Commissioni esterne
- Salvo ogni altro diritto.
- Roma, 20 gennaio 2024.

Dott. Paolo Trovalusci



per conto del Sig. Eugenio Duma